

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI BUONI SOCIALI A FAVORE DI PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI E DI PERSONE CON DISABILITA' GRAVE ASSISTITE AL DOMICILIO

1. FINALITÀ DELL'INTERVENTO

L'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale 11 del Garda

Richiamati:

- il Piano di Zona dell'Ambito territoriale n. 11 Garda adottato dai Sindaci dei Comuni di: Bedizzole, Calvagese della Riviera, Desenzano del Garda, Gardone Riviera, Gargnano, Limone sul Garda, Lonato del Garda, Magasa, Manerba del Garda, Moniga del Garda, Padenghe sul Garda, Polpenazze del Garda, Pozzolengo, Puegnago del Garda, Salò, San Felice del Benaco, Sirmione, Soiano del Lago, Tignale, Toscolano Maderno, Tremosine del Garda, Valvestino mediante l'Accordo di Programma;
- la DGR 740 del 27.09.2013 "Approvazione del programma operativo regionale in materia di gravi e gravissime disabilità di cui al Fondo Nazionale per le non autosufficienza anno 2013 e alla DGR 2 Agosto 2013 n. 590. Determinazioni conseguenti";
- la Circolare n. 1 del 15.01.2014 "Prime indicazioni attuative della DGR n. 1185/2013 con specifico riferimento alle DGR n. 856/2013, DGR n. 392/2013 e DGR n. 740/2013";
- la DGR 2883 del 12.12.2014 "Programma operativo regionale in materia di gravi disabilità e non autosufficienza di cui al Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze anno 2014. Ulteriori determinazioni";

RENDE NOTO CHE NEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE 11 DEL GARDA SI PROCEDERA'

All'individuazione dei beneficiari per l'assegnazione di titoli sociali rivolti ad anziani non autosufficienti e a disabili gravi, allo scopo di garantire la permanenza della persona al proprio domicilio e nel contesto abituale di vita. La misura si configura come potenziamento ed integrazione della rete di interventi rivolti alla persona anziana non autosufficiente e alla persona disabile grave. Il buono sociale è finalizzato compensare le prestazioni di assistenza assicurate dal caregiver familiare e/o per acquistare le prestazioni da assistente personale.

2. REQUISITI E CRITERI DI ACCESSO AL BUONO

Sono destinatarie del buono sociale:

1. Le **persone anziane non autosufficienti** residenti in uno dei Comuni appartenenti all'Ambito territoriale 11 Garda – Comuni di: Bedizzole, Calvagese della Riviera, Desenzano del Garda, Gardone Riviera, Gargnano, Limone sul Garda, Lonato del Garda, Magasa, Manerba del Garda, Moniga del Garda, Padenghe sul Garda, Polpenazze del Garda, Pozzolengo, Puegnago del Garda, Salò, San Felice del Benaco, Sirmione, Soiano del Lago, Tignale, Toscolano Maderno, Tremosine del Garda, Valvestino – di età pari o superiore a 65 anni (compiuti al 31.12.2014) non autosufficienti e assistite al domicilio.

AMBITO territoriale 11 del GARDA

Ente capofila: Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano.

Comuni di: Bedizzole, Calvagese d/Riviera, Desenzano d/G, Gardone Riviera, Gargnano, Limone s/G, Lonato d/ G, Magasa, Manerba d/G, Moniga d/G, Padenghe s/G, Polpenazze d/Garda, Pozzolengo, Puegnago d/Garda, Salò, San Felice d/Benaco, Sirmione, Soiano d/Lago, Tignale, Toscolano Maderno, Tremosine sul Garda, Valvestino

Ente operativo - strumentale:

Fondazione Servizi Integrati Gardesani

Piazza Carmine n. 4 – 25087 Salò (Bs) - tel. 0365. 521221 – telefax 0365. 293014

La condizione di non autosufficienza è documentata da una percentuale di invalidità certificata ai sensi della legislazione vigente o dai competenti organi sanitari pari al 100% con "totale inabilità con diritto all'indennità di accompagnamento" rilasciata dalla competente commissione sanitaria dell'ASL per l'accertamento dell'invalidità civile.

2. Le **persone disabili gravi** residenti in uno dei Comuni appartenenti all'ambito territoriale 11 del Garda – Comuni di: Bedizzole, Calvagese della Riviera, Desenzano del Garda, Gardone Riviera, Gargnano, Limone sul Garda, Lonato del Garda, Magasa, Manerba del Garda, Moniga del Garda, Padenghe sul Garda, Polpenazze del Garda, Pozzolengo, Puegnago del Garda, Salò, San Felice del Benaco, Sirmione, Soiano del Lago, Tignale, Toscolano Maderno, Tremosine del Garda, Valvestino - di età compresa tra 0 e 64 anni.

La condizione di disabilità grave è documentata dalla certificazione di gravità ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge 104/92.

Per presentare l'istanza i richiedenti devono possedere un ISEE pari o inferiore ad € 12.000,00.

Le persone interessate all'assegnazione del titolo sociale dovranno presentare domanda, utilizzando il l'apposita modulistica disponibile presso l'Ufficio Servizi Sociale del Comune di residenza.

Le condizioni che consentono l'accesso alla misura saranno autocertificate dal richiedente, fatta eccezione per i seguenti documenti, che dovranno essere allegati in copia all'istanza:

- dichiarazione ISEE;
- verbale di invalidità civile con indennità di accompagnamento per gli anziani;
- certificato di gravità ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge 104/92 per i disabili gravi.

Il Comune di residenza della persona richiedente trasmetterà l'istanza - corredata da una sintetica relazione sociale, che attesti la congruità della domanda alle finalità previste dall'intervento - alla Fondazione Servizi Integrati Gardesani (organismo operativo - strumentale, delegato dalla Comunità Montana Parco Alto Garda in qualità di ente capofila).

La Fondazione Servizi Integrati Gardesani provvederà sia ad adottare i provvedimenti per la concessione del beneficio, dandone comunicazione al Comune di residenza del beneficiario, sia a liquidare il contributo sulla base della documentazione presentata dal richiedente.

3. ENTITÀ DEL BUONO

Per il presente intervento è stato determinato un valore economico mensile di € 200,00.

Non potrà essere concesso più di un contributo per nucleo familiare.

Non è consentita l'attivazione simultanea di più interventi (misura B2) rivolti alla stessa persona.

Salvo diverse disposizioni da parte della Pubblica Amministrazione competente, il buono sociale non costituisce reddito ai fini fiscali e previdenziali e può essere cumulato con analoghe provvidenze erogate dagli Enti Locali e dagli istituti previdenziali.

AMBITO territoriale 11 del GARDA

Ente capofila: Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano.

Comuni di: Bedizzole, Calvagese d/Riviera, Desenzano d/G, Gardone Riviera, Gargnano, Limone s/G, Lonato d/ G, Magasa, Manerba d/G, Moniga d/G, Padenghe s/G, Polpenazze d/Garda, Pozzolengo, Puegnago d/Garda, Salò, San Felice d/Benaco, Sirmione, Soiano d/Lago, Tignale, Toscolano Maderno, Tremosine sul Garda, Valvestino

Ente operativo - strumentale:

Fondazione Servizi Integrati Gardesani

Piazza Carmine n. 4 - 25087 Salò (Bs) - tel. 0365. 521221 - telefax 0365. 293014

4. MODALITÀ DI FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Ai fini dell'individuazione dei beneficiari del titolo sociale sarà formulata una graduatoria di ambito definita in base al valore ISEE della persona richiedente avente diritto.

A parità di requisiti si applicheranno abbattimenti in relazione alle seguenti variabili:

Criteri di priorità per la formulazione della graduatoria di Ambito per l'assegnazione del BUONO SOCIALE			allegato 1	
Indicatori di fragilità	Punteggio	Criteri per l'attribuzione del punteggio	Punti	Punteggio assegnato
ISEE	0 - 5	da € 0,00 ad € 5.000,00	5	
		da € 5.001,00 ad € 9.000,00	3	
		da € 9.001,00 ad € 12.000,00	0	
ETA'	0 - 5	superiore ai 65 anni	5	
		inferiore a 18 anni	5	
		compresa tra 18 ai 64	0	
PRESTAZIONI ASSISTENZIALI	0 - 5	da assistente personale	5	
		da caregiver familiare (convivente)	3	
		da caregiver familiare (NON convivente)	0	
RETI FAMILIARI E DI VOLONTARIATO	0 - 5	assenza	5	
		presenza	0	
TOTALE				

Firma dell'assistente sociale del Comune _____

AMBITO territoriale 11 del GARDA

Ente capofila: Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano.

Comuni di: Bedizzole, Calvagese d/Riviera, Desenzano d/G, Gardone Riviera, Gargnano, Limone s/G, Lonato d/ G, Magasa, Manerba d/G, Moniga d/G, Padenghe s/G, Polpenazze d/Garda, Pozzolengo, Pucgnago d/Garda, Salò, San Felice d/Benaco, Simione, Soiano d/Lago, Tignale, Toscolano Maderno, Tremosine sul Garda, Valvestino

Ente operativo - strumentale:

Fondazione Servizi Integrati Gardesani

Piazza Carmine n. 4 - 25087 Salò (Bs) - tel 0365. 521221 - telefax 0365. 293014

5. MODALITÀ DI UTILIZZO DEL BUONO SOCIALE

Il buono sociale è finalizzato all'attivazione di prestazioni socio-assistenziali indirizzate all'assistenza diretta della persona al domicilio, quali:

- cura dell'igiene personale;
- aiuto nell'alzata e messa a letto;
- aiuto nell'assunzione e/o somministrazione dei pasti;
- assistenza e aiuto nella deambulazione, mobilizzazione, vestizione e nella gestione delle altre attività quotidiane;
- prevenzione delle piaghe da decubito;
- controllo e sorveglianza per il riposo notturno;
- aiuto e controllo nell'espletamento delle normali attività quotidiane, sia all'interno all'abitazione sia in rapporto con l'esterno.

La concessione del buono sarà subordinata alla **valutazione multidisciplinare integrata** e alla condivisione di un **Progetto Individuale (P.I.)** che vedrà coinvolti e sottoscrittori gli operatori sociali del Comune e dell'ASL, e il soggetto richiedente o la sua famiglia (o un delegato).

Il **Progetto Individuale (P.I.)** definisce gli obiettivi di sostegno alla domiciliarità, il piano operativo degli interventi e le modalità di verifica e rappresenta l'elemento indispensabile per la liquidazione del buono sociale.

6. INCOMPATIBILITÀ DEL BUONO CON ALTRE PRESTAZIONI

Il buono è incompatibile con:

- l'inserimento e/o la frequenza di servizi semiresidenziali e residenziali e pertanto, decade dal giorno dell'inserimento stesso.

In caso di ricovero in istituti di riabilitazione e di lungodegenza, il buono sarà sospeso proporzionalmente al periodo di degenza.

In caso di decesso la liquidazione del buono sociale sarà interrotta.

7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DI EROGAZIONE DEL BUONO

Le istanze per l'anno 2015 dovranno essere presentate, compilando gli appositi moduli (allegato A e B), al Comune di residenza entro il 31.05.2015.

Il buono sociale sarà assegnato con decorrenza retroattiva, ovvero dal 01.01.2015 al 31.12.2015, per complessive n. 12 mensilità.

Le condizioni che consentono l'accesso al buono sono autocertificate dal richiedente, fatta eccezione per la certificazione di invalidità, che deve essere allegata in copia alla domanda.

La persona richiedente dichiara sotto la propria responsabilità la veridicità di quanto attestato e autorizza l'amministrazione competente a verificare il rispetto di quanto dichiarato.

AMBITO territoriale 11 del GARDA

Ente capofila: Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano.

Comuni di: Bedizzole, Calvagese d/Riviera, Desenzano d/G, Gardone Riviera, Gargnano, Lirio s/G, Lonato d/ G, Magasa, Manerba d/G, Moniga d/G, Padenghe s/G, Polpenazze d/Garda, Pozzolengo, Puegnago d/Garda, Salò, San Felice d/Benaco, Simione, Sorano d/Lago, Tignale, Toscolano Maderno, Tremosine sul Garda, Valvestino

Ente operativo - strumentale:

Fondazione Servizi Integrati Gardesani

Piazza Carmine n. 4 - 25087 Salò (Bs) - tel. 0365. 521221 - telefax 0365. 293014

Il Comune di residenza del richiedente, verifica la completezza della documentazione e se necessario ne richiede l'integrazione.

Il Comune provvede successivamente ad inviare la documentazione all'Ufficio di Piano, presso la Fondazione Servizi Integrati Gardesani, entro e non oltre il 08.06.2015.

L'Ufficio di Piano redigerà la graduatoria di ambito sulla base dei criteri stabiliti, e la Fondazione Servizi Integrati Gardesani provvederà alla liquidazione dei buoni ai beneficiari, fino a completo esaurimento del budget disponibile.

Il beneficiario ha l'obbligo di comunicare al proprio Comune di residenza ogni variazione che comporti la sospensione o il venire meno del diritto al buono. Laddove tale eventualità si verifichi il beneficio sarà erogato proporzionalmente ai giorni di presenza al proprio domicilio.

Le risorse disponibili a seguito di decadenza del diritto saranno utilizzate per l'erogazione del buono a favore dei primi esclusi nella graduatoria territoriale.

L'erogazione avverrà solo a seguito del trasferimento dei fondi, di cui alla DGR 2883/2014, da parte di Regione Lombardia.

8. RISORSE

Le risorse disponibili derivanti dal Fondo Nazionale Non Autosufficienze - ai sensi della DGR 2883/2014 e della DGR 740/2013 - ammontano ad un importo complessivo di € 156.000,00.

L'Assemblea dei Sindaci, in relazione alle istanze, potrà deliberare variazioni dello stanziamento.

9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali raccolti in relazione alla realizzazione del presente intervento avverrà nel rispetto di quanto disposto dal Decreto Legislativo 196/2003.

Salò, 18 febbraio 2015

Il Presidente della Fondazione
(dr Stefano Visconti)



FONDAZIONE SERVIZI INTEGRATI GARDESANI
C. G. I. T. A. S.
SALÒ (BS)
VIA S. GIUSEPPE 10
36030

AMBITO territoriale 11 del GARDA

Ente capofila: Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano.

Comuni di: Bedizzole, Calvagese d/Riviera, Desenzano d/G, Gardone Riviera, Gargnano, Limone s/G, Lonato d/ G, Magasa, Manerba d/G, Moniga d/G, Padenghe s/G, Polpenazze d/Garda, Pozzolengo, Puegnago d/Garda, Salò, San Felice d/Benaco, Simione, Soiano d/Lago, Tignale, Toscolano Maderno, Tremosine sul Garda, Valvestino

Ente operativo - strumentale:

Fondazione Servizi Integrati Gardesani

Piazza Carmine n. 4 - 25087 Salò (Bs) - tel. 0365. 521221 - telefax 0365. 293014

